

Ascom, la Campagna di Natale raccoglie 94mila euro

Presentati i risultati dell'iniziativa di solidarietà diffusa che da 13 anni vede l'Associazione al fianco del Centro Missionario Diocesano. Saranno sostenuti tre progetti, due comunità e tre missionari

Commercio, a Bergamo vendite e prezzi in ripresa

L'analisi congiunturale della Camera di Commercio al quarto trimestre 2016 segnala +2,9% su base annuale nella distribuzione al dettaglio. In flessione l'alimentare. Stabili i servizi. Intanto nell'industria torna il segno "più" per l'occupazione

L'artigianato incontra il design, ecco i progetti finalisti



Design e artigianato sono due mondi attigui ma che non sempre parlano tra loro. Per mettere in contatto le realtà dell'artigianato con gli architetti e i designer, facilitando la nascita di prodotti innovativi da immettere sul mercato, Cna Bergamo e

l'Ordine degli architetti di Bergamo hanno promosso il percorso "Artigianato & design: un'opportunità per nuovi mercati". È il primo degli workshop organizzati all'interno di questo percorso, "Acciaio damascato: design e tecniche di lavorazione", ha ora anche i primi tre finalisti: Arturo Teramo, di Lallio; Irene Guerrieri, di Sarnico e Roberto Rota, di Dalmine. I loro progetti sono pronti per la realizzazione e saranno esposti, insieme a tutti gli altri progetti presentati, nell'ambito di una mostra aperta fino al 22 febbraio nella sede dell'Ordine degli architetti di Bergamo, in Passaggio Canonici lateranensi 1, a Bergamo.

Il progetto

Negli scorsi mesi, Cna Bergamo ha avviato una collaborazione con l'Ordine degli architetti di Bergamo per progettare un percorso di affiancamento all'impresa volto sviluppare nuove opportunità di business. È nato così "Artigianato & design: un'opportunità per nuovi mercati", i cui obiettivi sono mettere in contatto il mondo dell'impresa e della produzione con i designer, agevolare lo scambio di idee orientato alla creazione di nuovi prodotti e supportare l'impresa durante il processo e affiancarla per lo sviluppo. Il progetto è stato strutturato in diverse fasi: dopo la manifestazione di interesse e il colloquio di approfondimento per lo sviluppo del progetto, si è tenuto un evento in azienda per la formazione dei partecipanti e relativa trasmissione del bisogno aziendale, a cui è seguita la restituzione delle

elaborazioni dei designer e la scelta del progetto idoneo per il suo successivo sviluppo.

I tre prodotti

Arturo Teramo ha progettato una linea di rasoi da uomo ispirata alla linea della balenottera, per proporre “una texture animalier, ossia uno stile virile, selvaggio, che rievoca istinti atavici e primordiali dell’uomo”. Roberto Rota invece ha progettato “Infinito”, una linea di coltelli da cucina. Un segnalibro-tagliacarte, infine, è il lavoro di Irene Guerrieri, specializzata in design per bambini. I tre progetti saranno realizzati dall’impresa artigiana Forgiapizzi di Onore guidata da Luca Pizzi.

Lavoro, «nei colloqui il dress code conta più del curriculum». Parola di Carla Gozzi

Seminario della famosa style coach alla scuola Ascom di Osio Sotto. «Nei colloqui ciò che conta di più è la personalità e l’abbigliamento comunica autostima e creatività».

Le richieste di imprenditrici e professioniste? Non rinunciare alla femminilità

“112 DAY”, sabato il mondo del Numero Unico dell’Emergenza scende in piazza



Carabinieri, polizia, vigili del fuoco, soccorso sanitario, protezione civile, polizia locale e associazioni scenderanno in piazza tutti insieme per promuovere il servizio NUE 112. Appuntamento in Galleria Vittorio Emanuele a Milano, sabato 11 febbraio, giornata europea del 112, il Numero Unico dell'emergenza che nel 2016 ha ricevuto a Milano quasi due milioni di chiamate. I cittadini potranno ricevere materiale illustrativo e scaricare l'app Where are U. Tutti

inviatati, quindi, all'evento che si terrà all'ottagono della Galleria Vittorio Emanuele a Milano a partire dalle 11 e che coinvolge tutte le istituzioni che operano nell'ambito del Numero Unico dell'Emergenza 112: carabinieri, polizia, vigili del fuoco, soccorso sanitario, protezione civile, polizia locale, oltre alle associazioni del soccorso e all'associazione socio educativa Ragazzi On The Road.



Il presidio ha l'obiettivo di far conoscere il Numero Unico 112 e far scaricare l'app Where Are U, ma anche di testimoniare l'importante coesione tra le Forze coinvolte nel servizio NUE 112. Sono infatti sempre di più le persone che utilizzano il 112 come Numero unico dell'Emergenza, ma ancora un'importante fetta di popolazione non conosce o non sa utilizzare al meglio questo importante servizio, che a breve sarà disponibile in tutta Italia. Proprio per sensibilizzare i cittadini a conoscere e utilizzare al meglio il NUE, l'11 febbraio sarà, anche a Milano come in tutta Europa, l'"112 DAY". Il programma prevede l'apertura dell'evento con la Fanfara dei Carabinieri alla presenza del presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, dell'assessore al Welfare Giulio Gallera e dei vertici di tutte le Istituzioni coinvolte. A seguire presidio in galleria da parte di tutte le Istituzioni, distribuzione materiale informativo e invito ai cittadini a scaricare l'app Where Are U.

Perchè un evento sull'112

L'11 febbraio di ogni anno è la data individuata dalla Commissione europea come "One one two day", ovvero la giornata dedicata al Numero Unico dell'Emergenza 112 (non a caso è l'11 febbraio, ovvero l'11-2). In questa data molte città europee organizzano iniziative per favorire la visibilità dell'112, così come da indicazione della stessa normativa europea. In Italia non è mai stato fatto nulla in considerazione del fatto che l'112 era operativo nella sola Lombardia e non in tutta Italia. Quest'anno però è diverso: entro il 2017 altre regioni avvieranno l'112: tutto il Lazio (a Roma è già operativo), il Piemonte, la Valle d'Aosta, la Liguria, il Trentino, l'Alto Adige, le Marche.

Marron glacé, uno su due in Europa è made in Bergamo

La Italcanditi Vitalfood di Pedrengo produce la metà delle preziose castagne glassate consumate nel Vecchio Continente. «Leader del mercato grazie a prezzi e qualità»

Più ricerca e dialogo con il territorio, l'Università traccia la rotta per i prossimi tre anni

Presentati il Piano strategico di Ateneo e il nuovo direttore generale. Il rettore: «Al via l'assunzione di 11 ricercatori e 6 professori»

“Il complicato caso Bolkestein” tiene banco tra gli ambulanti bergamaschi



Fiva Bergamo e Anva Bergamo hanno organizzato – per giovedì 9 febbraio alle 17.30 – un incontro indirizzato a tutti gli ambulanti bergamaschi sul tema della direttiva Bolkestein. L'appuntamento è alla Casa del Giovane, in via Gavazzeni 13, a Bergamo (sala degli Angeli).

L'incontro, che ha per titolo "Il complicato caso Bolkestein", vuole essere un momento di confronto sui possibili scenari futuri. «Vorremmo fare il punto con i nostri operatori su quanto sta avvenendo dopo che il decreto Milleproroghe, non ancora convertito in legge, ha allungato i tempi sulle decisioni gettando un'intera categoria nel caos» spiegano Mauro Dolci e Giulio Zambelli, rispettivamente presidente di Fiva Bergamo e Anva Bergamo.

La Bolkestein (direttiva 2006/123/CE) è nata nel 2006 per disciplinare la concorrenza nel mercato interno ed è stata recepita nel 2010 dal Governo italiano, che ha rinviato a un'intesa, in Conferenza unificata, i criteri per il rilascio e il rinnovo delle concessioni di commercio su aree pubbliche.

L'intesa del 2012 ha definito i criteri, salvaguardando la professionalità d'impresa e quella maturata sul posteggio in concessione, prorogando le concessioni, secondo una diversa scansione di tempi, al 7 maggio e al 4 luglio 2017. Tutte le Regioni (ad eccezione di Molise, Basilicata e Sardegna) hanno adottato i relativi atti di recepimento, insieme a una modulistica a beneficio dei Comuni, che, a loro volta, hanno elaborato e pubblicato i bandi.

In questo iter, a fine 2016, è intervenuto il decreto legislativo 244 (Milleproroghe), il cui articolo 6 comma 8 ha stabilito una proroga delle concessioni al 31 dicembre 2018,

non specificando nulla sui bandi già avviati, molti dei quali in pieno corso di espletamento. «Si è creata una destabilizzazione assoluta dovuta all'incertezza interpretativa – affermano i due presidenti -. Ci sono Comuni che hanno sospeso i bandi e comuni che hanno deciso di espletare comunque le procedure, riservandosi eventuali correttivi dopo la conversione in legge del decreto. Al momento, comunque noi consigliamo agli ambulanti di preparare le domande, sarebbe più rischioso non farlo».

In Bergamasca sono coinvolti 246 mercati per un totale di circa 7mila posteggi e di oltre 2.400 imprenditori. L'incontro di giovedì 9 febbraio vede la partecipazione dei due presidenti provinciali, Mauro Dolci di Fiva e Giulio Zambelli di Anva, pronti a rispondere a tutte le domande e ai dubbi degli operatori.

Settimana della Birra Artigianale, aperte le adesioni all'evento nazionale

Birrifici, locali e shop possono partecipare gratuitamente alla manifestazione per la promozione delle produzioni di qualità, in programma dal 6 al 12 marzo

Fiere, Regione in campo creare il polo della Lombardia orientale

“L’annuncio dell’accordo tra i poli fieristici di Brescia e Montichiari è una notizia positiva, che rafforza il lavoro che Regione Lombardia ha già intrapreso per aumentare la competitività e l’efficacia del sistema fieristico della Lombardia orientale attraverso una maggiore integrazione e aggregazione tra gli operatori”. È quanto ha dichiarato ieri l’assessore allo Sviluppo economico di Regione Lombardia Mauro Parolini commentando il piano di rilancio del polo bresciano. L’assessore ha infatti annunciato che “si è già svolto un tavolo operativo in Regione, a cui sedevano Brixia Expo Spa e Centro Fiera del Garda Spa, Promoberg, Cremonafiere Spa, Palabam e il cui unico ordine del giorno è stata la necessità di attivare e rilanciare iniziative congiunte, coordinando i rispettivi calendari per evitare sovrapposizioni e mettendo a fattor comune le risorse per dare un respiro sempre più internazionale agli eventi fieristici”.

“Il nostro sistema fieristico costituisce un fattore primario per lo sviluppo dell’economia regionale, per la crescita e la promozione internazionale delle nostre imprese e dei prodotti lombardi. E – ha dichiarato Parolini – oltre a rappresentare uno strumento di proiezione delle imprese sui mercati internazionali, soprattutto in relazione alle micro o piccole imprese, dimensione prevalente nella nostra struttura produttiva, e soprattutto in questa importante porzione di Lombardia, le manifestazioni fieristiche sono anche un Importante veicolo di promozione della nostra ricchissima offerta turistica”. “L’obiettivo è creare un polo forte della Lombardia orientale, in grado di competere in modo positivo e

integrarsi con la realtà milanese e della Lombardia occidentale. In campo fieristico – ha aggiunto Parolini – bisogna capire che o si condividono alcune scelte strategiche tra diversi territori oppure non si sta in piedi e non si fa un servizio utile alle imprese. Regione Lombardia vuole essere promotrice di una positiva relazione tra le fiere, che devono stabilire una più forte integrazione anche con le vocazioni industriali dei diversi territori, coinvolgendo i soggetti del tessuto economico di riferimento, il sistema camerale e le associazioni di categoria”. “Per questo, oltre all’azione politica ed istituzionale, – ha concluso l’assessore – abbiamo lanciato con successo una misura regionale da 900 mila euro rivolta agli organizzatori di manifestazioni fieristiche, proprietari e gestori di quartieri fieristici per cofinanziare i loro progetti di innovazione dell’offerta, ammodernamento delle strutture, promozione di nuove fiere e rilancio di manifestazioni esistenti, sottolineando il valore dell’aggregazione anche per questo settore”.